

La collezione Guglielmi al Vaticano

Il marchese dottor Benedetto Guglielmi di Vulci, appassionato raccoglitore e cultore di antichità e d'arte della sua regione, e noto anche per aver donato dalle sue raccolte ai musei di Roma e di Tarquinia, ha recentemente offerto a S. S. Pio XI con munifico atto la sua collezione di vasi e bronzi antichi da anni conservata nel suo palazzo di Civitavecchia. La collezione, che supera i 250 pezzi, comprende: a) bronzi etruschi di varia specie (candelabri, armi difensive: elmi e schinieri, utensili, recipienti vari, specchi ecc.) tra i quali eccelle per fattura e bontà di conservazione un brucia-profumi, o piuttosto lampada, del tipo Ducati, *A. E.*, fig. 310. Per l'età i bronzi vanno dal VI al III-II sec. a. C.; b) pochi vasi etruschi figurati e numerosi bucheri quasi tutti senza decorazione. Il più notevole bucheri è il vasetto biansato Micali, *Mon. in.*, tav. XXXIV, con figure e iscrizioni incise, che è nuovamente presentato dal prof. Nogara in questo stesso volume di *St. Etr.*, (p. 225 sgg.); c) una coppa laconica e numerosi vasi attici a figg. nere (per lo più anfore, idrie e coppe) tra cui una idria a figg. rosse attribuita a Eutimides: inoltre qualche vasetto tardo. Alcuni di questi vasi sono stati già studiati, ma non pubblicati, dal prof. Beazley. Quasi tutto il materiale proviene dal territorio di Vulci.

La sistemazione della raccolta Guglielmi nel Museo Gregoriano comporta la creazione di una nuova sala, la quale si sta preparando di seguito alla sala delle terrecotte (VIII). Avvicinandosi per fortunata coincidenza il primo centenario della fondazione del Museo Gregoriano (1837-1937), la Direzione Generale dei Musei ha fissato in quella occasione l'inaugurazione della nuova sala, proponendosi anche di presentare agli studiosi nella stessa ricorrenza il catalogo ragionato della raccolta, insieme ad altre pubblicazioni scientifiche commemorative.

F. Magi

La prof. Kath. WOODFORD SIMPSON di Buffalo, N. Y., che ottenne alcuni anni or sono il diploma di profitto in etruscologia presso la R. Università Italiana per Stranieri in Perugia, tiene in America annualmente, con crescente successo, corsi e conferenze di argomento etrusco. Tra l'altro ha recentemente parlato della « pittura tombale etrusca » nel corso di arte italiana presso l'Accademia di Belle Arti di Buffalo e presso la « Memorial Art Gallery » di Rochester, durante l'esposizione di una serie di fac-simili di decorazioni murali delle tombe etrusche di proprietà del Museo di Belle Arti di Boston.